

Protezioni delle vie respiratorie

(Le presenti indicazioni tengono conto delle principali circolari e normative nazionali in materia, sono da intendersi quale supporto informativo e quindi soggette a variazioni e aggiornamenti in funzione della disponibilità di nuove conoscenze o dati. Rev.00 del 09 mag 2020)

Le mascherine costituiscono una barriera fisica a protezione delle nostre vie respiratorie contro il possibile contagio aereo da nuovo Coronavirus; rappresentano una misura complementare per il contenimento della trasmissione del virus e non possono in alcun modo sostituire il distanziamento fisico, l'igiene delle mani, l'attenzione scrupolosa nel non toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca e tutte le altre misure precauzionali.

Le mascherine, in base al DPCM del 26/04/20 sono divenute obbligatorie negli spazi confinati o all'aperto in cui non è possibile o garantita la possibilità di mantenere il distanziamento fisico di 1 metro. L'obbligatorietà dell'uso in alcune Regioni è stata estesa anche ad altri contesti.

Lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19 ha creato una crescente domanda da parte della popolazione lavorativa di mezzi di protezione personale delle vie respiratorie; domanda che integra, e non sostituisce, la dotazione già vigente per le situazioni di lavoro dove i DPI già erano necessari.

Mascherine chirurgiche

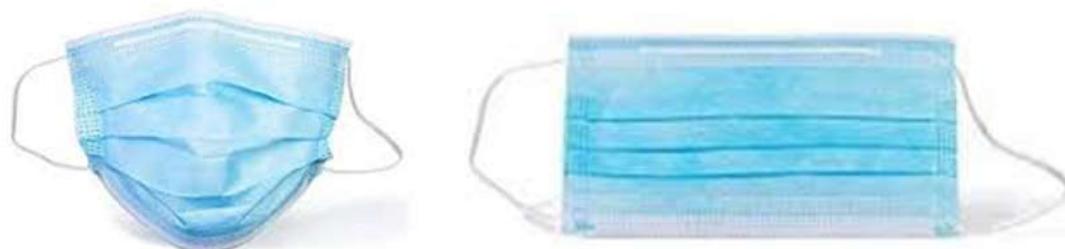
- Sono Dispositivi Medici monouso e pro tempore DPI per i lavoratori
- Produzione/norma tecnica regolata da UNI EN14683:2019 o in alternativa Decreto "Curaitalia" DL 13/03/2020 art.15 c.2 che prevede la validazione straordinaria da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Evitano la contaminazione degli ambienti.
- Limitano trasmissione agenti infettivi.
- Utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline). Va indossata, rimossa e smaltita correttamente, seguendo adeguate procedure

Il livello prestazionale offerto dipende da una serie di fattori quali l'efficienza di filtrazione, la qualità del materiale e la vestibilità della maschera sul viso di chi la indossa

In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi:

I, IR, II e IIR.

- Tipo I: 95%
- Tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) $\geq 98\%$
- Tipo IIR $\geq 98\%$ e resistenza anche agli spruzzi



Maschere filtranti FFP2-FFP3

- Sono Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie
- Utilizzo negli ambiti ospedalieri, in ambiti assistenziale in presenza di Covid19 sospetti o positivi o in via cautelativa in presenza di condizioni sfavorevoli o non valutabili.
- Proteggono da agenti esterni come gocce e bioaerosol
- Produzione/norma tecnica regolata da UNI EN149:2009 o in alternativa Decreto Curaitalia DL 13/03/2020 art.15 c.3 che prevede la validazione straordinaria da parte dell'INAIL.
- Le maschere filtranti antipolvere sono classificate in base alla loro efficienza filtrante e alla loro perdita di tenuta verso l'interno totale massima.
- Sono previsti tre tipi di maschere in base all'efficienza di protezione dell'operatore ad aerosol e goccioline :
 - tipo 1 (**FFP1**): 80%
 - tipo 2 (**FFP2**): 94%
 - tipo 3 (**FFP3**): 98%

Inoltre sono classificate come utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro (sigla **NR**) o riutilizzabili, per più di un turno (sigla **R**)

Una maschera filtrante antipolvere può essere dotata di una o più **valvole di espirazione**; in questo caso la protezione è garantita per chi indossa e non per le persone a stretto contatto e quindi, se necessario, va utilizzata in combinazione una sovramascherina chirurgica.



Mascherine di “comunità” (per “individui”)

- Sono mezzi di protezione privi di requisiti di efficacia filtrante predeterminati e garantiti, come invece sono le Mascherine Chirurgiche o le Maschere filtranti FFP2-FFP3.
- **Non sono destinate ad ambiti lavorativi**, ma solo ad ambiti di comunità civile, non sono dispositivi di protezione individuale né dispositivi medici.
- Non rispondono a nessuna norma tecnica ma solo al Decreto Curaitalia DL 13/03/2020 art.16 ed autocertificate dal produttore che garantisce la sicurezza del prodotto.
- Monouso o lavabili, sterili o non, anche autoprodotte, devono garantire una adeguata barriera per naso e bocca, realizzate in materiali che non devono essere tossici, allergizzanti, infiammabili, essere confortevoli rendendo agevole la respirazione.

